

**Servizi di formazione: progettazione ed erogazione corso blended learning per operatori pubblici di enti locali e per dipendenti della Regione Emilia-Romagna sulla partecipazione per il triennio 2018/2020”,  
CIG: 7574606A9A**

## **QUARTO RAPPORTO DI MONITORAGGIO**

***AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE:  
IMPARARE FACENDO INSIEME***



# **SINTESI RIEPILOGATIVA E CONSIDERAZIONI GENERALI SUL CORSO FORMATIVO AUTOSCUOLA DELLA PARTECIPAZIONE**

## **INDICE**

IL PROGETTO FORMATIVO E GLI OBIETTIVI	pag 2
LA FREQUENZA DEI/DELLE PARTECIPANTI	pag 3
GLI INCONTRI IN PRESENZA	pag 4
I QUESTIONARI DI VALUTAZIONE	pag 7
LE ATTIVITÀ E-LEARNING	pag 11
CONSIDERAZIONI GENERALI	pag 12
EFFICACIA DELLA DIDATTICA E FOLLOW UP	pag 13

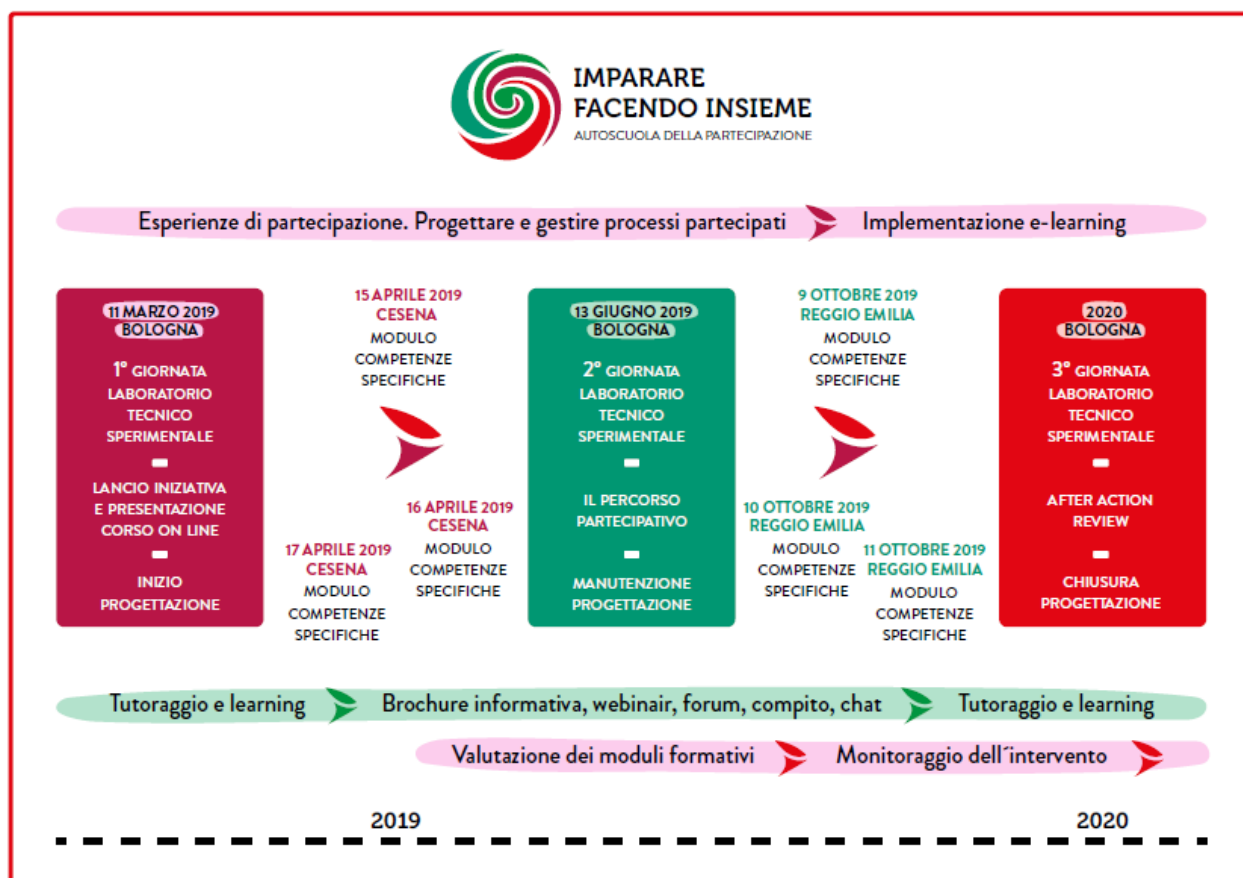
## IL PROGETTO FORMATIVO E GLI OBIETTIVI

Il corso formativo era indirizzato a 180 operatori, di cui: 50 dipendenti della Regione Emilia-Romagna e 130 operatori provenienti dagli Enti locali del territorio dell'Emilia-Romagna. Il progetto si basa sui principi di apprendimento "on the job" dove ognuno è docente e discente e sulla **filosofia operativa delle Comunità di Pratica** (Wenger 1998).

I/le partecipanti al corso sono stati/e coinvolti in un processo di co-progettazione tramite il metodo del **Project work** per realizzare attraverso la formazione e compiti specifici, un prodotto finale: la stesura di un progetto di partecipazione. L'autoscuola aveva infatti l'obiettivo di formare **progettisti della partecipazione che abbiano visione e conoscenza di strumenti per gestire un processo partecipato**.

### Gli obiettivi:

- Divulgare la Legge regionale sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche 15/2018;
- creare una base comune di conoscenze sui principi della partecipazione attraverso l'erogazione del corso on line "Esperienze di partecipazione. Progettare e gestire processi partecipati";
- uniformare i linguaggi di coloro che operano nell'ambito della partecipazione;
- consolidare la rete dei referenti che si occupano di partecipazione presso la Regione Emilia-Romagna e gli Enti locali in logica di comunità di pratica;
- sviluppare competenze per la progettazione e la gestione dei processi partecipativi;
- sviluppare competenze su tecniche e metodi di condivisione delle scelte.

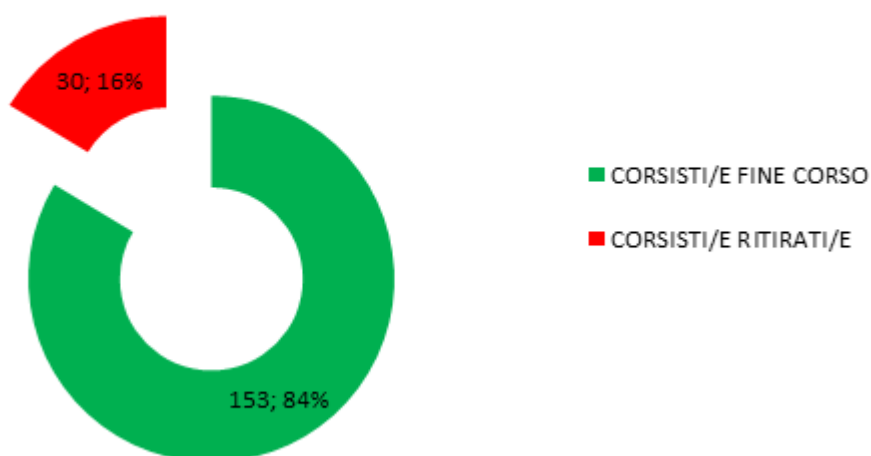


## LA FREQUENZA DEI/DELLE PARTECIPANTI

Riteniamo utile iniziare questa valutazione conclusiva analizzando **come è cambiato il numero dei/delle partecipanti** iscritti/e al corso, infatti i dati indicano che ad inizio corso in data il 30/1/19 vi erano 183 discenti iscritti/e al corso e al termine del corso, in data 29/1/20, vi erano 153 discenti iscritti/e (**14% ha abbandonato** il corso). Possiamo considerare che i/le discenti che hanno abbandonato rappresentino una percentuale bassa sul totale degli iscritti/e, anche in ragione del fatto che il corso prevedeva un impegno, nell'arco di circa 14 mesi, di 35,5 ore in presenza, in attività laboratoriali, e 29 ore di attività da svolgere online sulla piattaforma Self.

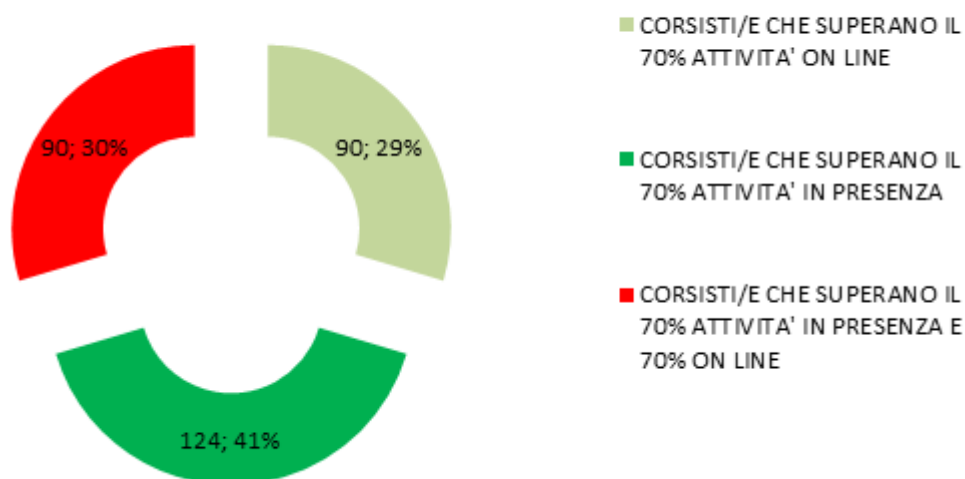
Al termine del corso, rispetto i 153 discenti iscritti/e **90 corsisti/e hanno superato il 70% delle attività in presenza e 124 corsisti/e hanno superato il 70% delle attività on line**. Questo dato dimostra che **le attività online permettono di raggiungere un maggior numero di persone** e offrono la possibilità di coinvolgere una platea più ampia. Questo perché la piattaforma online permette di accedere in relazione alle proprie disponibilità di tempo, 24 ore su 24, e di scegliere autonomamente quanto tempo dedicare alle singole attività online e svolgere da casa o dall'ufficio. Ad esempio sulla piattaforma online era possibile consultare la "brochure del corso Autoscuola della partecipazione", i documenti presenti nelle sezioni "Risorse, saperi, strumenti partecipativi" e "La cassetta degli attrezzi"; tali materiali fornivano molti spunti, **schede pratiche e link diretti a metodi di coinvolgimento, buone pratiche**, casi studio, **leggi nazionali**, forum internazionali, ecc. Molti/e discenti, anche se non hanno ottenuto l'accreditamento rispetto alle attività online, hanno potuto leggere e documentarsi sulla tematica della partecipazione rispetto a ciò che realmente interessava loro. A questo proposito, è utile ricordare che a sostegno del principio dell'auto-formazione e di apprendimento "on the job" (dove ognuno/a è docente e discente e sulla filosofia operativa delle Comunità di Pratica - Wenger 1998), la maggioranza delle attività online del corso Autoscuola della partecipazione erano **propedeutiche e non vincolanti**, quindi il/la discente era invitato/a a completare senza dover rispondere ad una prova/un quiz di valutazione finale.

## ANDAMENTO NUMERO ISCRITTI/E AL CORSO



Alla fine del corso **90 corsisti/e hanno ottenuto l'accreditamento**, ovvero **il 59,5 %**, rispetto ai 153 iscritti/e finali, ha frequentato il 70% dei laboratori in presenza e han completato il 70% delle attività online.

## CORSISTI/E E ATTIVITA' COMPLETATE



Un dato importante da sottolineare rispetto gli incontri in presenza è che al 31/12/19, momento in cui mancava un solo laboratorio in presenza (previsto il 29/1/2020), 153 dei/delle discenti avevano raggiunto il **65% di presenza agli incontri in presenza**, ovvero erano quasi arrivati/e al 70%, soglia entro cui erano attribuiti i crediti di frequentazione al corso. Questo dimostra che **la partecipazione in presenza è stata accolta con favore dai/dalle discenti e possiamo considerarla un elemento imprescindibile** per creare un maggiore coinvolgimento all'interno di un gruppo di lavoro. Tale considerazione è confermata anche dei feedback raccolti dai/dalle partecipanti durante i meeting che chiedevano maggiore tempo per confrontarsi nelle attività in presenza.

## GLI INCONTRI IN PRESENZA

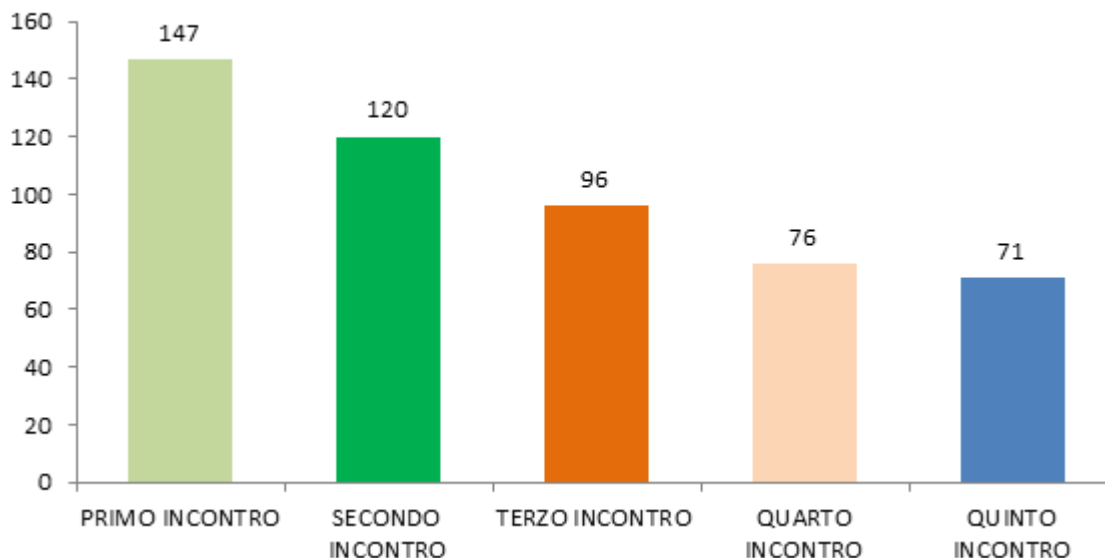
I/le partecipanti sono stati/e invitati/e a lavorare costituendo autonomamente dei gruppi di progetto con l'obiettivo di elaborare un project work condiviso, composti da sei persone (**Esagoni di lavoro**). In ogni gruppo era stato suggerito di definire alcuni ruoli dei/delle componenti. I gruppi costituiti sono rimasti i medesimi fino alla fine del percorso formativo, tuttavia i/le partecipanti potevano scegliere di cambiare gruppo qualora la tematica progettuale trattata non fosse di loro interesse o il gruppo di lavoro non procedesse regolarmente con le scadenze previste dal corso. I/le partecipanti all'interno degli esagoni di lavoro potevano ricoprire ruoli interscambiabili, così descritti:

- Referente: revisione interna, sostegno al gruppo. Contatto con l'Autoscuola.
- Moderatore: convoca gli incontri on line e invita tutti i partecipanti a fornire contributi attivi.
- Custode del tempo: tempi e scadenze.
- Redattore: reporter, documentazione scritta, fotografica, video e aggiornamento sulla piattaforma e-learning
- Ambasciatori: approfondimenti, studio, raccolta informazioni e coordinamento con altri gruppi con temi analoghi.

Gli incontri in presenza sono stati organizzati nelle seguenti giornate:

- 11 Marzo 2019; a Bologna
- 15,16,17 Aprile 2019; a Cesena
- 13 Giugno 2019; a Bologna
- 9, 10, 11 Ottobre 2019; a Reggio Emilia
- 29 gennaio 2020. A Bologna

## PARTECIPAZIONE INCONTRI IN PRESENZA



Il **primo incontro** è stato utile per presentare il progetto e rilevare la reale disponibilità dei/delle discenti iscritti/e a intraprendere il percorso proposto. Le attività hanno previsto la condivisione degli obiettivi del progetto, ovvero **formare progettisti/e della partecipazione che abbiano visione e conoscenza di strumenti per gestire un processo partecipato** ed è stata presentata la piattaforma online per le attività e-learning. La seconda parte dell'evento ha visto i/le partecipanti protagonisti in un laboratorio interattivo organizzato per gruppi tematici, auto-costituiti sulla base della domanda: "Quali progetti partecipativi possiamo attivare? Aree tematiche e policy, competenze a supporto, metodi e tecniche". Il laboratorio ha visto coinvolti **147 partecipanti** ed è stato gestito con la metodologia dell'**Open space Technology**. Al termine della giornata sono state discusse 21 proposte tematiche su cui sviluppare le future attività di project work

Il **secondo incontro** era strutturato in tre giornate distinte (**120 partecipanti** in totale) organizzate sulla base di tre aree tematiche di interesse associate agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio delle Nazioni Unite:

- Le forme della partecipazione – identità e cittadinanza (Millenium Goals 4, 5, 10, 16 e 17)
- Salute, benessere e sociale (Millenium Goals 3),
- Crescita sostenibile e sviluppo - tutela del territorio (Millenium Goals 7, 8, 9, 11, 13)

I/le partecipanti sono stati/e **invitati/e ad una specifica giornata formativa** in relazione alle preferenze tematiche espresse durante il questionario preliminare al corso e ai gruppi di progetto frequentati durante il primo laboratorio. La giornata ha previsto una prima attività di carattere divergente: i/le partecipanti hanno utilizzato il metodo del **World Cafè** per confrontarsi rispetto le proprie conoscenze pratiche sul mondo della facilitazione ed iniziare a definire gli elementi caratteristici di un processo partecipativo.

Le tre domande del world cafè:

1. Quali sono le tue esperienze di progetti partecipativi?
2. Come coinvolgere gli attori chiave in un processo partecipativo?

### 3. Come fare ricerca per indagare i bisogni in un processo partecipativo?

Nel pomeriggio i/le partecipanti hanno lavorato in maniera convergente avendo come riferimento i concetti base del PCM (**Project Cycle Management**), quindi hanno utilizzato un brainstorming individuale ed una condivisione in gruppo procedendo attraverso **tre fasi di lavoro**:

1. **Scopo**: perché? Perché stiamo intraprendendo questa azione/attività/progetto? Qual è lo scopo? Perché è importante?
2. **Risultati**: cosa vorremmo ottenere? Qual è il risultato desiderato? quali sono i risultati specifici che vogliamo ottenere come risultato di questa azione?
3. **Processo**: quali passi faremo per ottenere i risultati che servono a raggiungere lo scopo? Che metodo utilizzeremo, come lo organizzeremo e con chi, che approccio, formale, informale?

Il **terzo incontro (96 partecipanti)** è stato dedicato a fornire informazioni pratiche su “**Come costruire percorsi di progettazione partecipata**” prendendo come riferimento le guide dei [Quaderni della partecipazione della Regione Emilia Romagna](#). In seguito è stata utilizzata la tecnica della **Charrette** e i/le partecipanti sono stati/e invitati/e a sviluppare ulteriormente le schede progetto, dettagliando secondo uno schema suggerito. Ogni gruppo aveva a disposizione un canvas in formato A3, che ripercorreva le principali tappe della progettazione di un percorso partecipativo. Per compilare lo schema i/le partecipanti hanno potuto consultare “esperti” del settore e si sono confrontati con gli altri gruppi durante momenti collettivi di *cross pollination* e *fine tuning*. Al termine dei lavori i/le corsisti/e sono stati/e invitati/e a confrontarsi per definire le azioni prioritarie ed i prossimi passi che il gruppo di lavoro deve intraprendere da lì fino al successivo incontro in presenza **previsto dopo circa 4 mesi**.

Il **quarto incontro (76 partecipanti)** ha previsto un **esercizio di simulazione** che prevedeva una scadenza temporale nel breve periodo entro cui strutturare un percorso partecipativo da presentare ad un bando di finanziamento. Lo scenario era così definito: “il vostro progetto deve essere presentato al bando partecipazione 2019 che scade il 16 ottobre”. Il lavoro in gruppo era sorretto da alcune domande guida:

- Quali sono i punti poco definiti e/o ancora da completare nel progetto rispetto la scheda del bando?
- Come approfondire questi punti rispetto al bando?
- Compilate la scheda del bando

Nel pomeriggio è stato organizzato un momento di approfondimento su come scrivere il **budget del progetto** (Quali aspetti da considerare? Le risorse monetarie e umane da considerare per realizzare le attività previste nel progetto) e su come programmare la **comunicazione** (a chi lo comunichiamo? come lo comunichiamo? Informazioni da comunicare; Finalità per la distribuzione delle informazioni; Tempistiche e frequenza delle comunicazioni; Quali strumenti/canali).

Il **quinto incontro (71 partecipanti)** è stato un **laboratorio celebrativo** ed è stato diviso in tre parti. La prima parte dedicata alla presentazione del bilancio dell’attività e-learning e dei dati numerici in generale sul percorso Autoscuola della partecipazione. Quindi è stato presentato il capitolato per l’acquisto dei servizi finalizzati alla realizzazione di un progetto partecipato, co-costruito dai partecipanti tramite il forum online. La seconda parte dell’evento ha previsto una lezione interattiva sul tema della **comunicazione** e dell’**uso della voce in pubblico** (tecnica dell’**elevator pitch**) per aiutare il lavoro nei gruppi a preparare la presentazione del proprio progetto partecipativo. I gruppi hanno preparato la loro presentazione tenendo in considerazione uno **scenario di simulazione**: “*Il gruppo di lavoro deve ottenere un finanziamento per realizzare il percorso partecipativo. Può essere finanziato un unico progetto. Avete 2 minuti per convincere il vostro committente.*”

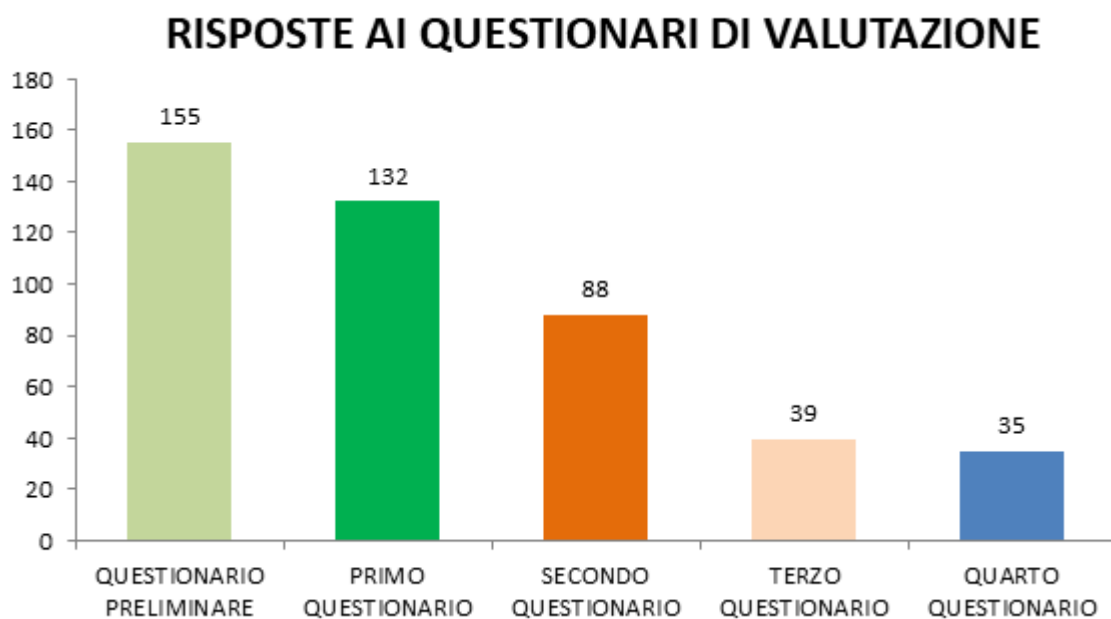
## I QUESTIONARI DI VALUTAZIONE

Alcuni dati per inquadrare meglio l'andamento della frequenza dei/delle partecipanti alle **attività di valutazione previste dal corso**. Le risposte ai questionari di valutazione hanno avuto un trend negativo rispetto la raccolta di feedback da parte degli iscritti/e. La compilazione di ogni questionario era un'attività che attribuiva 0,5 ore di crediti rispetto la formazione e-learning svolta. Tuttavia **la compilazione dei questionari era un elemento non vincolante** per il completamento delle successive attività e-learning presenti sulla piattaforma. La decisione è stata presa per rendere più flessibile l'utilizzo della piattaforma self da parte dei/dalle discenti. Questo aspetto è da valutare attentamente rispetto a successivi moduli e-learning, anche ottenere maggiori informazioni utili al monitoraggio del percorso.

Le risposte ai questionari di valutazione:

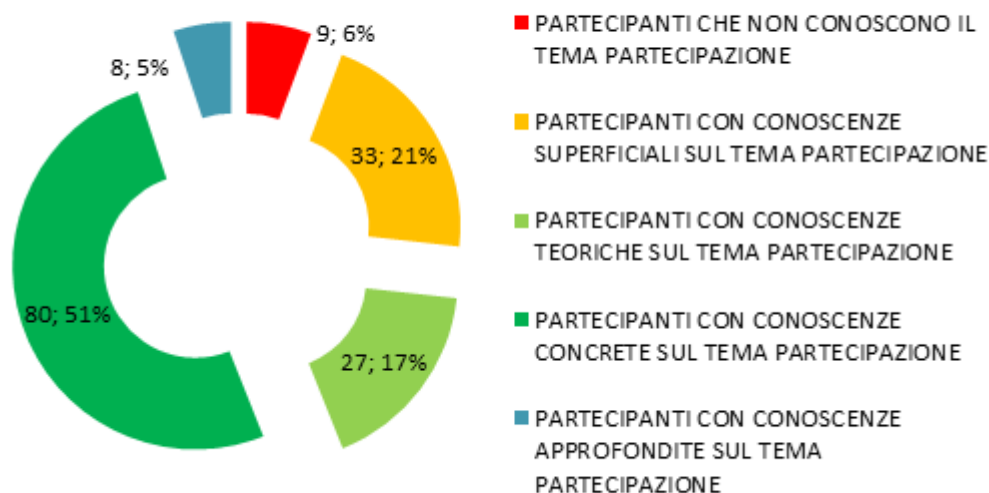
- Le risposte al questionario preliminare al corso sono state 155.
- Le risposte al questionario di valutazione dell'incontro del 11/3 sono state 132.
- Le risposte al questionario di valutazione di Cesena e di Bologna 2019 sono state 88.
- Le risposte al questionario di valutazione di Reggio Emilia 2019 sono state 39.
- Le risposte al questionario di valutazione dell'incontro del 29/1 2020 e di valutazione finale del corso sono state 35.

Per maggiori specifiche sui numeri e le percentuali di riferimento si vedano i contenuti e gli elaborati grafici presentati nel terzo rapporto di monitoraggio.

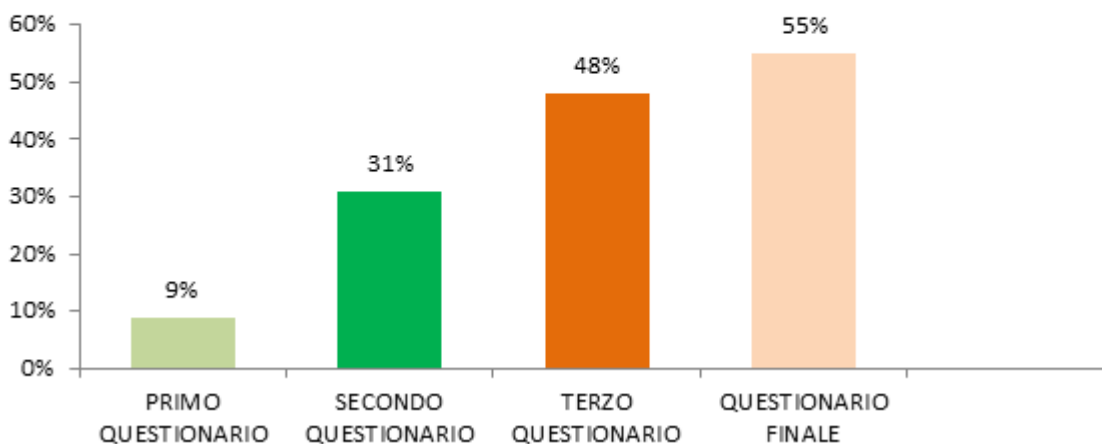


**In sintesi** dai questionari di valutazione emerge chiaramente come il **livello di conoscenze dopo un anno di corso** segue un **trend positivo** sino a quello rilevato nell'ultimo questionario di valutazione, in cui il 55% dei/delle partecipanti dichiara "di saperne molto di più" sul tema partecipazione e della progettazione partecipata. Questo tenendo in considerazione che nel questionario preliminare al corso emerge che il 51% dei/delle partecipanti ha avuto esperienze concrete sul tema partecipazione, il 17% ha avuto esperienze teoriche sul tema e il 69% ha attivato/sta attivando un percorso partecipativo.

## CONOSCENZE DI BASE DEI/DELLE PARTECIPANTI



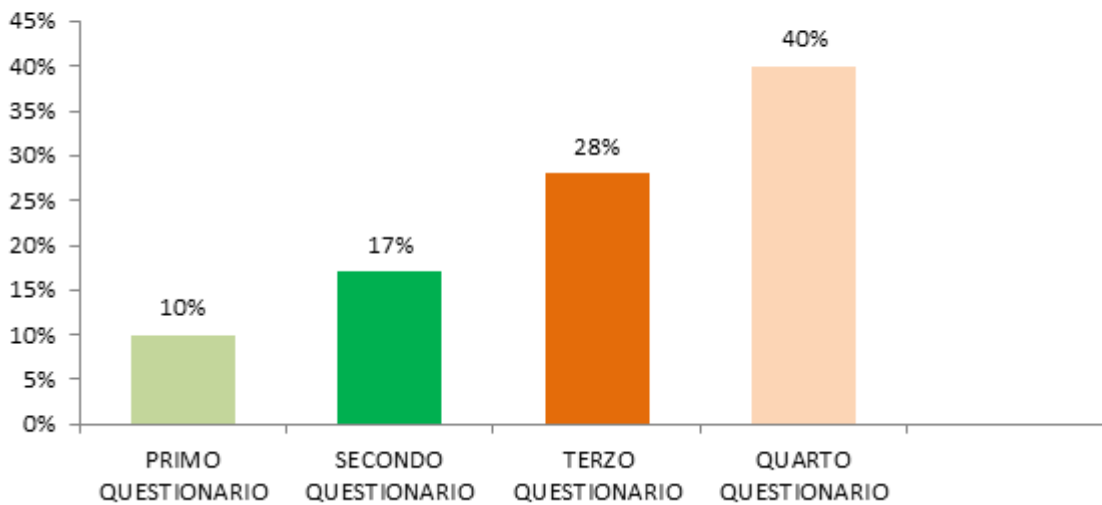
## RISPOSTE: "ORA CREDO DI SAPERE DI PIU' SUL TEMA DELLA PARTECIPAZIONE E PROGETTAZIONE PARTECIPATA"



Il medesimo **trend positivo** lo si riconosce nella domanda che valuta la “*conoscenza della Piattaforma e-learning Self*”, in cui al termine del corso il 40% dei/dalle discenti dichiara di aver migliorato l’uso della piattaforma, il 34% dichiara che “*la conosce molto di più*” e il 23% dichiara che “*Conosco meglio la piattaforma ma ho qualche difficoltà nell’utilizzo*”. La formazione a distanza, e-learning, è stata considerata efficace per il 40% efficace dei corsisti rispondenti al questionario.

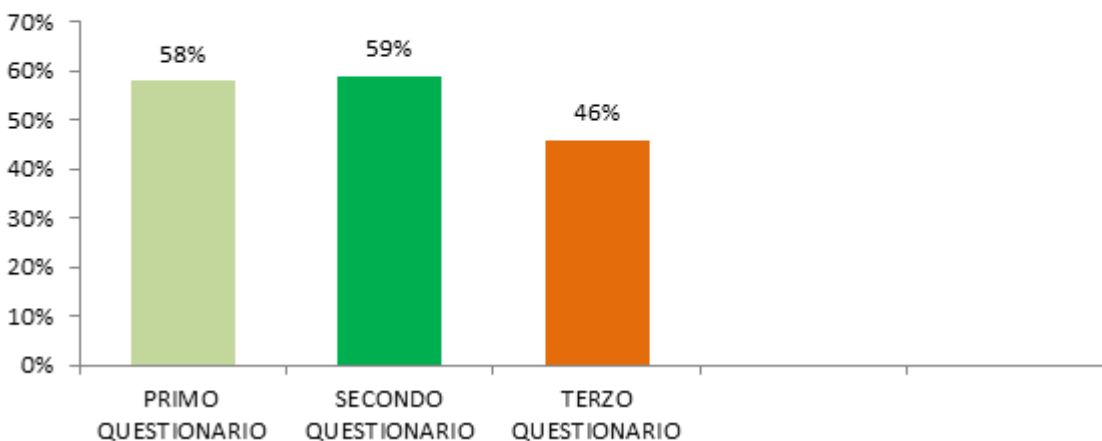


## RISPOSTE: ORA CREDO DI CONOSCERE MOLTO MEGLIO LA PIATTAFORMA SELF



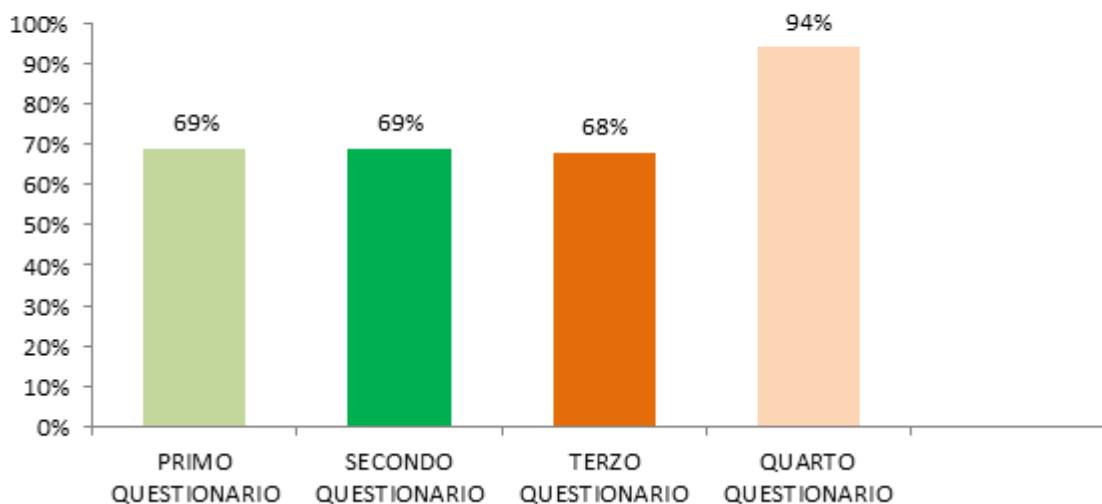
In generale dai questionari emerge chiaramente che i momenti organizzati nei gruppi di lavoro hanno seguito i principi dell'**ascolto attivo** e "Tutti/e hanno avuto l'opportunità di parlare ed essere ascoltati/e". Dai questionari si evidenzia come trend positivo la spunta dell'affermazione "Il gruppo ha lavorato insieme", sottolineando uno dei principali **obiettivi del corso** del corso Autoscuola: l'**apprendimento peer to peer**.

## RISPOSTE: TUTTI HANNO AVUTO L'OPPORTUNITA' DI PARLARE ED ESSERE ASCOLTATI



**In conclusione** dai questionari emerge il dato positivo rispetto **i temi affrontati nelle lezioni (gradimento della didattica), i formatori e l'organizzazione delle stesse in riferimento al programma e alle sedi di svolgimento (logistica).**

## RISPOSTE: I/LE PARTECIPANTI HANNO DIMOSTRATO INTERESSE PER I TEMI TRATTATI

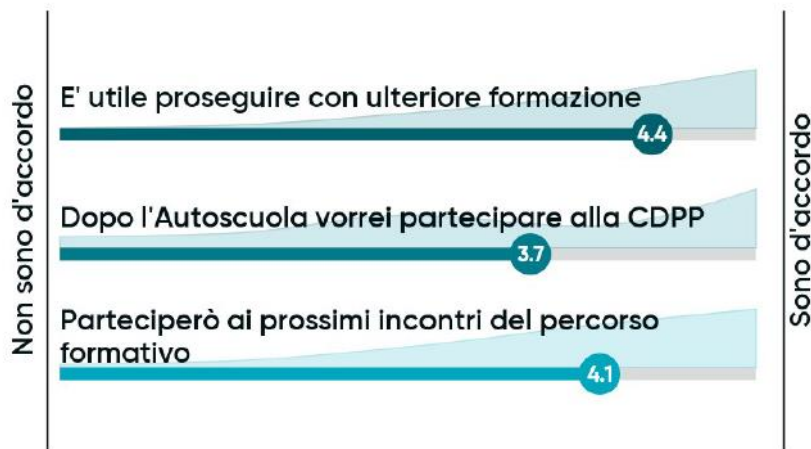


Durante le attività in presenza del percorso è stato utilizzato più volte un sistema di raccolta feedback e **After action review**, denominato di *smart polling*. Il sistema permetteva ai/alle partecipanti di utilizzare i propri devices/smarthphone per fornire risposte in tempo reale. L'attività è stata utilizzata durante gli incontri in presenza rivolti a tutti/e i/le partecipanti iscritti, ovvero il giorno 11 marzo, il giorno 13 giugno e il giorno 29/1. Il sistema è stato utile per rilevare "a caldo" le percezioni da parte dei partecipanti e di **orientare in tempo reale le successive attività previste dal corso**.

### In una parola: cosa farai di diverso da domani?



## Sei interessato a partecipare a future iniziative formative sul tema della partecipazione?



### LE ATTIVITÀ E-LEARNING

Le attività e-learning hanno previsto numerose ore di supporto e **tutoraggio** per accompagnare i/le discenti nell'uso della piattaforma. Il tutoraggio è avvenuto tramite mail e contatti telefonici. Durante gli incontri in presenza è sempre stato previsto un **momento di formazione e aggiornamento** sugli strumenti della piattaforma Self.

A inizio corso sono stati costituiti **31 gruppi di lavoro di progetto**, che hanno avviato la fase di ideazione e progettazione di un percorso partecipativo e che nei mesi successivi si sono incontrati sulla piattaforma Self in un forum specifico. Dopo una prima fase di ricomposizione, sulla piattaforma sono rimasti **22 gruppi di lavoro attivi**. Alcuni gruppi, che affrontavano la stessa tematica a seguito della richiesta dei/delle partecipanti sono stati uniti, creando dei gruppi più numerosi ma ugualmente attivi. Al termine del corso (29/01/20) sono stati consegnati **22 project work**.

In riferimento all'offerta e-learning ha avuto un riscontro positivo l'attività del **webinar**. I/le discenti tramite la piattaforma online Self del corso Autoscuola della partecipazione hanno partecipato (**70 partecipanti**) in diretta alla presentazione in anteprima del programma e dei laboratori previsti per la giornata della partecipazione 2019, organizzata dalla Regione Emilia-Romagna. Il video dell'intervento è stato registrato e reso disponibile sulla piattaforma Self per coloro che non hanno potuto seguire la diretta. I partecipanti al webinar avevano ricevuto preventivamente una breve guida all'uso della **piattaforma Zoom**.

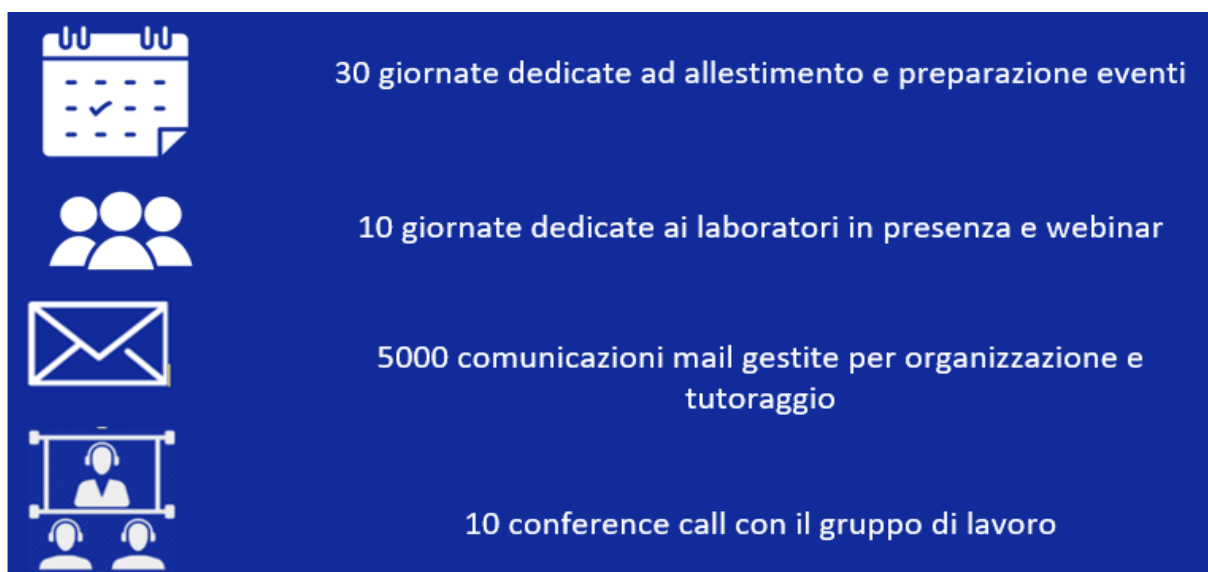
Per maggiori informazioni sulle specifiche attività e-learning è possibile consultare la **tabella riepilogativa** disponibile sulla piattaforma Self e allegata al primo rapporto di monitoraggio.

## CONSIDERAZIONI GENERALI

Le seguenti considerazioni generali sono state in parte presentate agli stessi/e discenti durante l'evento conclusivo dell'Autoscuola della partecipazione. Nello specifico si è ritenuto utile esplicitare **il punto di vista dei formatori** sulle caratteristiche peculiari della formazione, essendo questa di tipo innovativo e sperimentale. A seguire sono riportate per sommi capi le **attività messe in campo** per accompagnare i discenti durante lo svolgimento del corso e in particolare per **coordinare incontri in presenza e attività on-line**.

- Il corso formativo è stato continuamente accompagnato e adattato durante lo svolgimento in relazione agli input raccolti dal lavoro dei/delle discenti e nelle attività di *review*: "se vuoi innovare devi fare le cose in modo diverso dal solito e con persone nuove".
- L'elevato numero e la composizione dei/delle partecipanti ha fatto emergere il differente livello delle conoscenze di base e la mappatura delle diverse competenze dei/delle discenti. Questo è stato un elemento arricchente rispetto alle competenze del singolo e trasversali che hanno generato un ambiente di lavoro eterogeneo e ricco, allo stesso tempo è stato un elemento che ha rallentato la fase iniziale della formazione per creare un "piano omogeneo" di conoscenze sul tema partecipazione.
- L'organizzazione logistica: ambienti di lavoro prestigiosi e istituzionali con restrizioni nell'utilizzo dello spazio.

La **durata del percorso formativo**, più di 1 anno, ha elevato la complessità di mantenere alto il livello di attenzione e di coinvolgimento dei/delle discenti. Alcune segnalazioni da parte delle/degli iscritti/e hanno evidenziato tale elemento che ha in parte influito negativamente rispetto la frequenza delle attività previste, sia in presenza che on line. Allo stesso tempo, l'intervallo in termini temporale tra i vari laboratori e le attività ha permesso di adattare il percorso ad esigenze rilevate e ad opportunità che si sono presentate e che sarebbe stato complesso prevedere e/o progettare in anticipo.



I **gruppi di lavoro** erano costituiti da circa sei persone per facilitare il dialogo e la possibilità di interagire. Inizialmente è stato complesso costituire questi gruppi perché i/le corsisti/e tendevano a **frequentare le persone con cui abitualmente si confrontavano**. In itinere alcuni gruppi sono stati modificati a causa di partecipanti che hanno scelto un altro gruppo tematico o che hanno abbandonato il corso. Questo è stato un elemento che ha reso complessa la parte iniziale di attivazione dei project work. Dopo questa prima fase di “assestamento” i gruppi costituiti hanno proseguito in modo compatto e coeso verso la realizzazione di un prototipo di percorso partecipativo.

In generale rispetto alle risposte ai questionari di valutazione e ai feedback raccolti durante le attività di after action review possiamo affermare che i/le discenti hanno espresso **apprezzamento e soddisfazione** rispetto alla loro partecipazione al corso di formazione.

## **EFFICACIA DELLA DIDATTICA E FOLLOW UP**

Le “**ricadute positive** verso l’esterno” del corso formativo sono un elemento tangibile che conferma l’efficacia della didattica e la sua applicazione nel breve periodo. Alcuni riscontri in tal senso possono essere riconosciuti, ad esempio rispetto la maggiore **pubblicizzazione del Bando partecipazione L.R. 15/18** della Regione Emilia-Romagna, e sul **numero di proposte progettuali** presentate per lo stesso. Infatti il Bando 2019 si è chiuso il 16 ottobre 2019, ed è stato uno dei più partecipati: sono state presentate 77 domande di finanziamento. In **14 proposte presentate tra i progettisti ci sono partecipanti del percorso** “Autoscuola della partecipazione”. Ci pare opportuno suggerire di svolgere un aggiornamento rispetto a questo dato e monitorare **quanti partecipanti del corso Autoscuola presenteranno una domanda al bando partecipazione 2020** o faranno parte della squadra dei/delle progettisti/e. Sarebbe utile anche individuare quanti discenti nel corso del 2020 hanno attivato autonomamente (senza il finanziamento del bando **L.R. 15/18**) percorsi partecipativi nella loro realtà e con quali esiti. Inoltre sarebbe interessante comprendere i differenti ambiti tematici rispetto ai percorsi partecipativi attivati, per comprendere se la varietà delle competenze trasversali dei partecipanti al corso ha influito.

Ulteriori ricadute positive del percorso possono essere distinte anche dai seguenti elementi:

- due discenti dell’Autoscuola hanno seguito il primo progetto partecipato di Osservatorio Locale per il Paesaggio della Regione Emilia-Romagna (1/10/19 – 31/12/19);
- un discente dell’Autoscuola, di concerto con i tutor del corso, ha organizzato (il giorno 11/7/19) un laboratorio rivolto a 70 referenti di amministrazioni e dipendenti della Regione Emilia-Romagna per la costituzione di un Hub regionale per il riuso temporaneo” in riferimento alla L.R. 24/17.

Un importante riscontro di **follow up** rispetto al percorso formativo è rappresentato dall’evento online organizzato il giorno 3 Marzo 2020. L’evento era rivolto ai membri della CDPP e ai/alle partecipanti dell’Autoscuola della partecipazione fino ad un massimo di 40 partecipanti, L’obiettivo del laboratorio era di di co- definire il **programma formativo 2020 sulle tematiche partecipative**. L’attività inizialmente era stata pensata in presenza, ma a causa delle ordinanze ministeriali per l’emergenza Covid, una settimana prima dell’evento, è stato deciso di mantenere il laboratorio e organizzarlo in modalità on line. All’attività hanno partecipato **20 soggetti**, coinvolti dalle ore 9,00 alle ore 13,00. Il laboratorio ha previsto la presentazione delle attività formative svolte dalla RER nel 2019 e sono stati indicati i “punti fermi” della formazione. Successivamente i/le partecipanti, divisi in gruppi di lavoro, hanno prototipato **quattro possibili futuri percorsi formativi**, così denominati: Valutare l’impatto della partecipazione; Comunicazione nei processi partecipativi; Tecniche di facilitazione in presenza e digitali; Valutazione partecipativa della performance LG4/2019 DFP.

## RICADUTE E FOLLOW UP

